

COL BIOMETANO ALIA TAGLIERÀ LE TARIFFE

Maurizio Bogni

Di “mestiere” raccoglie e smaltisce rifiuti. Ma nel futuro prossimo di Alia, la ex Quadrifoglio, c'è una diversificazione strategica: produrrà e venderà biometano, installerà distributori e rifornirà i propri mezzi dell'eco carburante, esplorerà la frontiera della trasformazione in gas naturale liquido.

pagina X

La strategia

Alia, dai rifiuti al biometano per auto

Produrrà e venderà il gas naturale oltre
a dotare i suoi mezzi di carburante eco
Gazprom e Snam i suoi partner

“

Ne gioveranno i Comuni e i loro amministrati, i cittadini, attraverso una riduzione delle tariffe

”

MAURIZIO BOGNI

Di “mestiere” raccoglie e smaltisce rifiuti. Ma nel futuro prossimo di Alia, la ex Quadrifoglio, c'è una diversificazione strategica che ne farà azienda motore della transizione dall'attuale massiccio impiego di energia ricavata da minerali fossili inquinanti al nuovo dominio dell'energia “pulita” ottenuta da fonti alternative. Alia produrrà e

venderà biometano, installerà distributori e rifornirà i propri mezzi dell'eco carburante, esplorerà la frontiera della trasformazione del gas allo stato gassoso in gas naturale liquido. I suoi partner si chiamano Gazprom e Snam, giganti del settore. Per la società controllata dai Comuni si aprirà un nuovo segmento di business, capace creare marginalità. «Ne gioveranno i Comuni e i loro amministrati, i cittadini, attraverso una riduzione delle tariffe», dice Alessia Scappini, fresca amministratrice delegata della società che firma il new deal 4.0 e di sostenibilità di quella che a lungo è stata considerata solo “la municipalizzata che raccoglie la spazzatura».

“Alia a tutto gas” non è lo slogan per un tempo indefinito. I due progetti chiave sono in cantiere, la svolta è questione di mesi. L'azienda attende l'autorizzazione a trasformare il

compattatore di Montespertoli in un moderno biodigestore che non si limiterà a trasformare rifiuti organici della raccolta nelle città, sfalci e potature in compost per l'agricoltura - come avviene ora - ma ne farà biometano puro, utilizzabile subito per alimentare le auto senza bisogno di ulteriori trattamenti. La centrale potrà lavorare fino a 165mila tonnellate all'anno di rifiuti organici e biodegradabili, produrrà 25mila tonnellate di compost e soprattutto 11milioni all'anno di metri cubi di biometano che



hanno un potenziale energetico di 100 milioni di kWh all'anno e che saranno immessi direttamente nella rete nazionale di Snam Gas. Tutta la procedura avverrà al chiuso, in ambiente sigillato, senza quindi produrre emissioni in atmosfera e il totale riuso dei rifiuti avrà l'effetto di ridurre anche il numero dei mezzi impiegati del 20% rispetto al traffico del 2017. Il biodigestore costerà 25 milioni, entrerà in esercizio nel 2020 e sarà replicato da un altro impianto analogo pronto a Peccioli entro il 2021. Il processo è più complesso di quello vecchio dedicato solo al compost, sarà più costoso, ma dalla vendita di 20 milioni di metri cubi di biometano puro prodotto dai due impianti, Alia conta di ricavare più di 10 milioni di euro all'anno. «Prevediamo - spiega l'ingegner Scappini - che questo circolo virtuoso possa ridurre il prezzo che i Comuni pagano per il conferimento dei rifiuti organici dagli attuali 110-120 euro a tonnellata, ma con punte anche fino a 130 euro, fino a 90 euro e forse meno. E questo si tradurrà in una riduzione della Tari a carico delle famiglie». Ma c'è anche un altro filone. È quello della progressiva metanizzazione del parco mezzi - già una trentina i compattatori e multilift alimentati a metano che diventeranno 100 entro 5 anni -, della realizzazione di due distributori per rifornire i camion (a Firenze e a Prato), della sperimentazione in partnership col colosso Gazprom per costruire impianti di liquefazione del gas naturale. «La liquefazione - dice Scappini - è la frontiera che permetterebbe nuovi virtuosismi economici, maggiore potenza, riduzione degli spazi». Insomma, «Alia a tutto gas».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovo business Alia, la società dei rifiuti, punta alla produzione e vendita di biometano